

Assemblea ordinaria

13.4.2013

**Documenti dei candidati
alla nomina di consiglieri
di amministrazione**

Monica Santini (nata a Bergamo il 12 maggio 1971)

Frequenta gli studi universitari in Svezia e negli Stati Uniti, laureandosi in Economia e Commercio presso l'Università degli studi di Bergamo.

È stata account manager presso la S.C.A.C. in Brasile seguendo le maggiori società di telefonia cellulare durante le fasi di programmazione ed installazione.

È mamma di Lodovica e di Gregorio.

È direttore generale di Santini Maglificio Sportivo S.r.l., società leader mondiale per la produzione di abbigliamento tecnico per il ciclismo.

Nell'azienda di famiglia contribuisce al consolidamento del marchio Santini a livello internazionale .

Dal 2006 è membro del Direttivo del Gruppo Giovani Imprenditori di Sistema Moda Italia (federazione nazionale di Confindustria del settore tessile e abbigliamento).

Dal 2004 al 2008 è stata Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori di Confindustria Bergamo e membro del comitato regionale lombardo e del Comitato Nazionale dei Giovani di Confindustria.

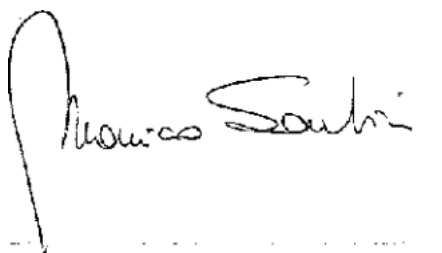
Dal 2004 è membro di Giunta e del Consiglio Direttivo di Confindustria Bergamo.

Dal 2010 ricopre la carica di Presidente del Gruppo Tessili - Moda di Confindustria Bergamo.

Dal settembre 2012 è membro di Giunta di Confindustria Ancma (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo e Accessori).

Presso il Credito Bergamasco ricopre la carica di Consigliere di Amministrazione dall'11 maggio 2012.

Bergamo, 7 marzo 2013

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Monica Santini'. The signature is written in a cursive, flowing style. Below the signature, there is a faint horizontal line.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta Monica Santini (nata a Bergamo il 12 maggio 1971 e residente in Bergamo, via San Giovanni Bosco 5, codice fiscale SNTMNC71E52A794P), consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

dichiara

- a) di essere in possesso dei requisiti di professionalità richiesti ai sensi dell'art. 1, del D.M. Tesoro n. 161 del 18 marzo 1998;
- b) che non sussiste nei suoi confronti alcuna delle situazioni impeditive e delle cause sospensive previste rispettivamente agli artt. 4 e 6 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998;
- c) di possedere i requisiti di onorabilità di cui all' art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998; in particolare
 - ☐ di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
 - ☐ di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - ☐ di non essere stata condannata con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
 - 5. ad una delle pene indicate nel comma 1, lettera c) dell'art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998, su richiesta delle parti;

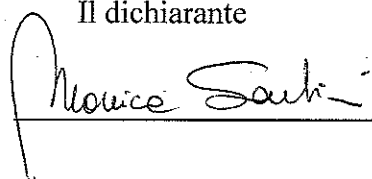
- d) di essere in possesso - ai sensi dell'art. 147-quinquies del D.Lgs. n. 58/1998 - dei requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il Regolamento (D.M. n. 162/2000) emanato dal Ministro della Giustizia (in conformità all'art. 148 del D.Lgs. n. 58/1998), ed in particolare - ex art. 2 del predetto Regolamento -
- ☐ di non essere stata sottoposta a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - ☐ di non essere stata condannata con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;
 - 5) ad una delle pene indicate nel comma 1, lett. b) dell'art. 2 del D.M. Giustizia n. 162/2000, su richiesta delle parti;
- e) di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- f) di non ricoprire cariche di amministrazione o controllo presso società ed enti in numero superiore a quello previsto dalla normativa vigente, ivi compreso quanto disposto dall'art. 13, comma 2, dello Statuto Sociale del Credito Bergamasco S.p.A.

La sottoscritta autorizza sin da ora la società Credito Bergamasco S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dalla stessa; si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Credito Bergamasco S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Bergamo, 7 marzo 2013

Il dichiarante



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta Monica Santini (nata a Bergamo il 12 maggio 1971 e residente in Bergamo, via San Giovanni Bosco 5, codice fiscale SNTMNC71E52A794P), consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

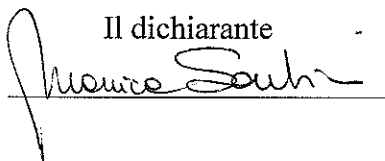
dichiara

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, in conformità a quanto disposto dall'art. 147-ter del predetto D.Lgs. n. 58/1998.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Bergamo, 7 marzo 2013

Il dichiarante



INFORMATIVA (D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti avverrà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196 del 30.6.2003. I dati, che saranno trattati presso il Credito Bergamasco S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. Il dichiarante potrà esercitare i diritti di cui all'art. 13 della citata legge - che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi - nei confronti del Titolare del trattamento (Credito Bergamasco S.p.A.), nella persona del preposto pro tempore del Servizio Risorse e Servizi, Responsabile di tale trattamento, domiciliato per la carica presso la sede della Società, in Bergamo, Largo Porta Nuova 2.

Sarà cura del dichiarante comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta Monica Santini (nata a Bergamo il 12 maggio 1971 e residente in Bergamo, via San Giovanni Bosco 5, codice fiscale SNTMNC71E52A794P), consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

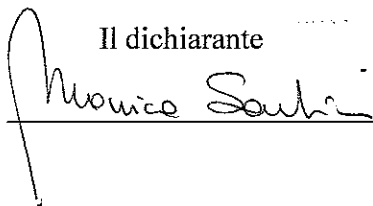
dichiara

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (punto 3.C.1), promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Bergamo, 7 marzo 2013

Il dichiarante



INFORMATIVA (D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti avverrà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196 del 30.6.2003. I dati, che saranno trattati presso il Credito Bergamasco S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. Il dichiarante potrà esercitare i diritti di cui all'art. 13 della citata legge - che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi - nei confronti del Titolare del trattamento (Credito Bergamasco S.p.A.), nella persona del preposto pro tempore del Servizio Risorse e Servizi, Responsabile di tale trattamento, domiciliato per la carica presso la sede della Società, in Bergamo, Largo Porta Nuova 2.

Sarà cura del dichiarante comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.

DICHIARAZIONE

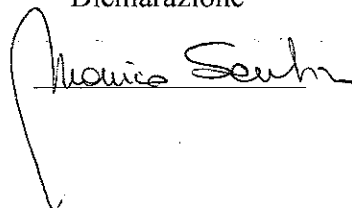
Con riferimento alle determinazioni assunte in punto "Nomina di Amministratori" dal Consiglio di Amministrazione di Credito Bergamasco S.p.A. del 7 marzo 2013, la sottoscritta Monica Santini (nata a Bergamo il 12 maggio 1971 e residente in Bergamo, via San Giovanni Bosco 5, codice fiscale SNTMNC71E52A794P),

DICHIARA

- di accettare la candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della Banca;
- di eleggere conseguente domicilio – "per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza" di cui alla nota di Banca d'Italia, filiale di Bergamo, del 23 luglio 2008 (prot. N.799799) – presso la sede legale della società, sita in Bergamo, Largo Porta Nuova n.2.

Bergamo, 7 marzo 2013

Dichiarazione



Monica Santini

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

La sottoscritta Monica Santini, nata a Bergamo il 12 maggio 1971, residente in Bergamo, via San Giovanni Bosco n. 5,
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

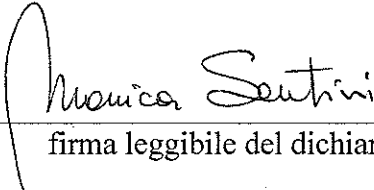
DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono cause di applicazione del cd. "divieto di interlocking" di cui all'art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

La sottoscritta autorizza sin da ora la società Credito Bergamasco S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dalla stessa; si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Credito Bergamasco S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Bergamo, 7 marzo 2013



firma leggibile del dichiarante

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. La Società si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

La sottoscritta Monica Santini, nata a Bergamo il 12 maggio 1971, residente in Bergamo, via San Giovanni Bosco n. 5,
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

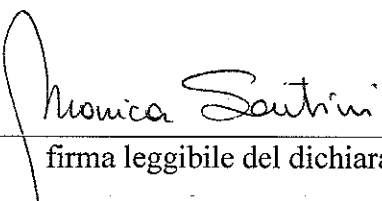
DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 ⁽¹⁾.

La sottoscritta autorizza sin da ora la società Credito Bergamasco S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dalla stessa; si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Credito Bergamasco S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Bergamo, 7 marzo 2013



firma leggibile del dichiarante

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. La Società si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

⁽¹⁾ Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5, 5 *ter* e art. 10 *quater* comma 2 della legge 31 maggio 1965 n. 575; essere stati condannati con sentenza definitiva o confermata in grado di appello per i delitti di cui agli artt. 416 *bis* c.p. -associazione di tipo mafioso- o commessi avvalendosi delle condizioni previste dallo stesso art. 416 *bis*; 630 c.p. -sequestro di persona a scopo di estorsione; 74 del D.P.R. n. 309/1990 -associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.

Daniela Montemerlo (nata a Milano il 1° marzo 1964)

Laureata in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale "Luigi Bocconi" di Milano con votazione 110/110 e lode e dignità di stampa.

Da maggio 1989 ad aprile 1990 è business analyst al Centro Studi di Federchimica.

Dal maggio 1990 inizia la collaborazione, tuttora in essere, con l'Università Bocconi dove è attualmente professore a contratto di Strategia delle aziende familiari, Research Associate della Cattedra AIdAF-Alberto Falck e docente senior dell'Area Strategia della SDA, dove è impegnata in corsi executive e Master e in progetti di ricerca nazionali ed internazionali dedicati alle imprese familiari.

Nel 1994 prende avvio l'attività di consulenza alle imprese familiari. E' socia fondatrice ed equity partner di Partners CPA ed è consulente di aziende familiari, famiglie imprenditoriali e singoli imprenditori di realtà medie e grandi in Italia e all'estero.

Nel 2001 inizia l'attività di governance, dal 2001 al 2011 come founding member del Board di IFERA (International Family Enterprise Research Academy) e dal 2004 come consigliere di amministrazione di Rubelli S.p.A.

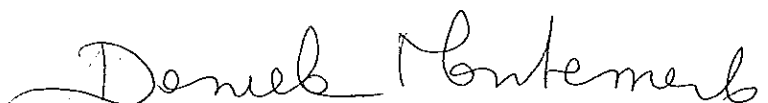
Nel 2004 avvia la collaborazione con la Facoltà e il Dipartimento di Economia dell'Università dell'Insubria: fino al 2005 come docente a contratto di Economia Aziendale e dal 2006 come professore associato (con insegnamenti di Management e di Management and Governance of Family Firms). E' altresì presidente della Commissione paritetica per la didattica presso il Dipartimento.

E' autrice di numerose pubblicazioni e articoli in tema di family business governance. E' studiosa di governance e gender e autrice di articoli e interventi in tema di quote di genere sulla stampa economica.

Collabora regolarmente con l'Associazione Italiana delle Aziende Familiari (AIdAF), con docenti internazionali di family business e con le associazioni mondiali dedicate alle imprese familiari come il Family Firm Institute (FFI) e il Family Business Network (FBN).

È membro di NedCommunity e Fellow di IFERA (International Family Enterprise Research Academy).

Milano, 7 marzo 2013



DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta Daniela Montemerlo (nata a Milano il 1° marzo 1964 e residente a Milano in via Muratori, 29, codice fiscale MNTDNL64C41F205A) consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

dichiara

- a) di essere in possesso dei requisiti di professionalità richiesti ai sensi dell'art. 1, del D.M. Tesoro n. 161 del 18 marzo 1998;
- b) che non sussiste nei suoi confronti alcuna delle situazioni impeditive e delle cause sospensive previste rispettivamente agli artt. 4 e 6 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998;
- c) di possedere i requisiti di onorabilità di cui all' art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998; in particolare
 - ☐ di non trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 del codice civile;
 - ☐ di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall' autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
 - ☐ di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1. a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
 - 2. alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3. alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l' economia pubblica ovvero per un delitto in materia tributaria;
 - 4. alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
 - 5. ad una delle pene indicate nel comma 1, lettera c) dell'art. 5 del predetto D.M. Tesoro n. 161/1998, su richiesta delle parti;
- d) di essere in possesso - ai sensi dell'art. 147-quinquies del D.Lgs. n. 58/1998 - dei requisiti di onorabilità stabiliti per i membri degli organi di controllo con il Regolamento (D.M. n. 162/2000) emanato dal Ministro della Giustizia (in

conformità all'art. 148 del D.Lgs. n. 58/1998), ed in particolare - ex art. 2 del predetto Regolamento -

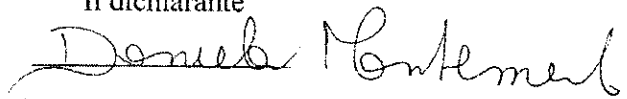
- di non essere stato sottoposto a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o dalla legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non essere stato condannato con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione:
 - 1) a pena detentiva per uno dei reati previsti dalle norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria e assicurativa e dalle norme in materia di mercati e strumenti finanziari, in materia tributaria, di strumenti di pagamento;
 - 2) alla reclusione per uno dei delitti previsti nel titolo XI del libro V del codice civile e nel regio decreto del 16 marzo 1942, n. 267;
 - 3) alla reclusione per un tempo non inferiore a sei mesi per un delitto contro la pubblica amministrazione, la fede pubblica, il patrimonio, l'ordine pubblico e l'economia pubblica;
 - 4) alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un qualunque delitto non colposo;
 - 5) ad una delle pene indicate nel comma 1, lett. b) dell'art. 2 del D.M. Giustizia n. 162/2000, su richiesta delle parti;
- e) di non aver riportato in Stati esteri condanne penali o altri provvedimenti sanzionatori per fattispecie corrispondenti a quelle che comporterebbero, secondo la legge italiana, la perdita dei requisiti di onorabilità;
- f) di non ricoprire cariche di amministrazione o controllo presso società ed enti in numero superiore a quello previsto dalla normativa vigente, ivi compreso il quanto disposto dall'art. 13, comma 2, dello Statuto Sociale del Credito Bergamasco S.p.A.

La sottoscritta autorizza sin da ora la società Credito Bergamasco S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dallo stesso; si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Credito Bergamasco S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Bergamo, 7 marzo 2013

Il dichiarante



Daniela Montemurlo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta Daniela Montemerlo (nata a Milano, il 1° marzo 1964 e residente a Milano, via Muratori 29, codice fiscale MNTDNL64C41F205A), consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

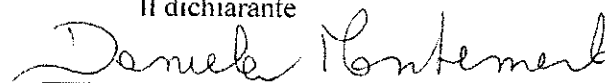
dichiara

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'art. 148, comma 3, del D.Lgs. n. 58 del 24 febbraio 1998, in conformità a quanto disposto dall'art. 147-ter del predetto D.Lgs. n. 58/1998.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Bergamo, 7 marzo 2013

Il dichiarante



INFORMATIVA (D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti avverrà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196 del 30.6.2003. I dati, che saranno trattati presso il Credito Bergamasco S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. Il dichiarante potrà esercitare i diritti di cui all'art. 13 della citata legge - che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi - nei confronti del titolare del trattamento (Credito Bergamasco S.p.A.) ovvero nei confronti del responsabile di tale trattamento. Sarà cura del dichiarante comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

La sottoscritta Daniela Montemerlo (nata a Milano, il 1° marzo 1964 e residente a Milano, via Muratori 29, codice fiscale MNTDNL64C41F205A), consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, in relazione alla candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della società Credito Bergamasco S.p.A., con sede legale in Bergamo, Largo Porta Nuova 2,

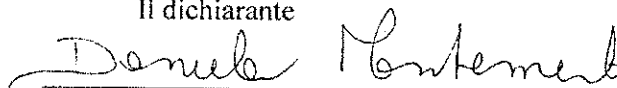
dichiara

di essere in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi del Codice di Autodisciplina delle Società Quotate (punto 3.C.1), promosso da Borsa Italiana S.p.A.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, il sottoscritto dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Bergamo, 7 marzo 2013

Il dichiarante



INFORMATIVA (D.Lgs. n. 196 del 30.6.2003)

Si comunica che il trattamento dei dati personali forniti avverrà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo n. 196 del 30.6.2003. I dati, che saranno trattati presso il Credito Bergamasco S.p.A., sono necessari per l'accertamento dei requisiti suindicati. I dati saranno trattati esclusivamente ai predetti fini anche mediante procedure informatiche e non saranno comunicati né diffusi all'esterno, salva la facoltà di verificarne la veridicità presso le competenti amministrazioni. Il dichiarante potrà esercitare i diritti di cui all'art. 13 della citata legge - che prevede, fra gli altri, il diritto di accesso ai propri dati personali, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei o incompleti, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi - nei confronti del titolare del trattamento (Credito Bergamasco S.p.A.) ovvero nei confronti del responsabile di tale trattamento. Sarà cura del dichiarante comunicare tempestivamente la modifica o l'integrazione dei dati forniti, qualora rilevanti ai fini dell'accertamento dei requisiti.

DICHIARAZIONE

Con riferimento alle determinazioni assunte in punto "Nomina di Amministratori" dal Consiglio di Amministrazione di Credito Bergamasco S.p.A. del 7 marzo 2013, la sottoscritta Daniela Montemerlo (nata a Milano il 1° marzo 1964 e residente a Milano in via Muratori n. 29, codice fiscale MNTDNL64C41F205A),

DICHIARA

- di accettare la candidatura alla carica di Consigliere di Amministrazione della Banca;
- di eleggere conseguente domicilio – "per tutti gli atti relativi alla carica, anche a norma e per gli effetti delle disposizioni di vigilanza" di cui alla nota di Banca d'Italia, filiale di Bergamo, del 23 luglio 2008 (prot. N.799799) – presso la sede legale della società, sita in Bergamo, Largo Porta Nuova n.2.

Bergamo, 7 marzo 2013

Il Dichiarante

Daniela Montemerlo

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

La sottoscritta Daniela Montemerlo (nata a Milano il 1° marzo 1964 e residente a Milano in via Muratori n.29, codice fiscale MNTDNL64C41F205A),
consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

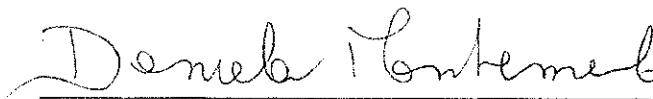
DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono cause di applicazione del cd. “divieto di interlocking” di cui all’art. 36 del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito in Legge 22 dicembre 2011, n. 214.

La sottoscritta autorizza sin da ora la società Credito Bergamasco S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dalla stessa; si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Credito Bergamasco S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta dichiara di aver preso visione dell’informativa di cui all’art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Milano, 7 marzo 2013


firma leggibile del dichiarante

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. La Società si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino verrà denunciato all'autorità giudiziaria.

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(D.P.R. n. 445 del 28.12.2000)

La sottoscritta Daniela Montemerlo (nata a Milano il 1° marzo 1964 e residente a Milano in via Muratori n.29, codice fiscale MNTDNL64C41F205A) consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

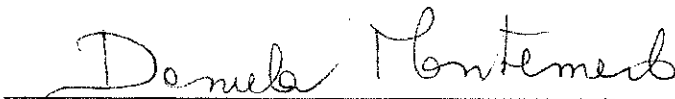
DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 ⁽¹⁾.

La sottoscritta autorizza sin da ora la società Credito Bergamasco S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71, comma 4, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, a verificare presso le competenti amministrazioni la veridicità di quanto dichiarato dalla stessa; si impegna altresì a produrre, su richiesta della società Credito Bergamasco S.p.A., la documentazione idonea a confermare la veridicità dei dati dichiarati.

Con riferimento al trattamento dei dati personali, la sottoscritta dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, riportata in calce alla presente.

Milano, 7 marzo 2013


firma leggibile del dichiarante

N.B.: la presente dichiarazione non necessita dell'autenticazione della firma e sostituisce a tutti gli effetti le normali certificazioni richieste o destinate ad una pubblica amministrazione nonché ai gestori di pubblici servizi e ai privati che vi consentono. La Società si riserva di effettuare controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71, comma 1, D.P.R. 445/2000). In caso di dichiarazione falsa il cittadino **verrà denunciato all'autorità giudiziaria.**

⁽¹⁾ Costituiscono cause ostative l'avere in corso procedimenti o essere destinatari di provvedimenti definitivi di applicazione di misure di prevenzione, provvedimenti di cui all'art. 10 commi 3, 4, 5, 5 *ter* e art. 10 *quater* comma 2 della legge 31 maggio 1965 n. 575; essere stati condannati con sentenza definitiva o confermata in grado di appello per i delitti di cui agli artt. 416 *bis* c.p. –associazione di tipo mafioso- o commessi avvalendosi delle condizioni previste dallo stesso art. 416 *bis*; 630 c.p. –sequestro di persona a scopo di estorsione; 74 del D.P.R. n. 309/1990 –associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti.